SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PZIS002003: I.I.S. "G. FORTUNATO" RIONERO IN V.

Scuole associate al codice principale:
PZPC00202B: L.C. "G. FORTUNATO"
PZPM00201E: L.S.U. "G. FORTUNATO" RIONERO IN V.
PZPS00201D: L.S. "G. FORTUNATO" RIONERO IN V.
PZSD00201X: LICEO ART. "G. FORTUNATO"
PZTF00201G: I.T. "G. FORTUNATO" RIONERO IN V.



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza
pag 10 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 17 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 25 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mantiene costante il numero degli studenti da un anno scolastico al successivo, grazie a pratiche didattiche e formative efficaci che favoriscono il successo degli alunni, anche quando scelgono di cambiare indirizzo di studi. Le decisioni adottate sono il risultato di un lungo percorso di confronto, condivisione e revisione, condotto nel tempo alla luce dei risultati ottenuti. Le iniziative dedicate all'inclusione, al recupero e al potenziamento hanno l'obiettivo di valorizzare le competenze sviluppate da ciascuno studente. Il tasso di abbandono rimane contenuto, poiché l'istituto é percepito da famiglie e studenti come un valido investimento educativo. Va inoltre sottolineato che l'arrivo di nuovi studenti durante l'anno testimonia la capacità della scuola di offrire un contesto favorevole al successo formativo di tutti. Infine, la distribuzione degli studenti nelle diverse fasce di rendimento mostra un quadro complessivamente equilibrato, pur in presenza di alcune criticità circoscritte che l'istituto intende superare quanto prima, sia attraverso interventi di recupero tempestivi nella fase iniziale dell'anno scolastico, sia mediante un uso più coerente e consapevole delle griglie di valutazione approvate nei Dipartimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio ottenuto dagli studenti nelle prove INVALSI risulta superiore rispetto a quello di scuole che presentano un background socio-economico analogo. Questo dato indica che, rispetto alle aspettative determinate dal contesto socio-economico, gli alunni della scuola raggiungono risultati migliori. Il fatto che nella maggior parte delle classi non siano presenti studenti collocati nei livelli più bassi (o che questi siano in numero molto ridotto) suggerisce che la scuola riesce a garantire

una base di competenze adeguata per la quasi totalità degli alunni, limitando il rischio di difficoltà. Parallelamente, la percentuale di studenti nei livelli più alti é superiore alla media regionale, il che evidenzia non solo la capacità della scuola di far raggiungere risultati di eccellenza, ma anche di sviluppare pienamente il potenziale degli studenti più capaci. Inoltre, la variabilità tra le classi é inferiore ai riferimenti regionali, indicando che le performance sono relativamente omogenee e che la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento é stabile in tutte le classi. Infine, l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti é positivo o leggermente positivo, con punteggi medi superiori a quelli regionali, a conferma che la scuola non solo mantiene standard elevati, ma contribuisce in maniera effettiva al progresso educativo degli studenti, indipendentemente dalle differenze legate al contesto socio-economico.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.
(scuole dell'infanzia)
Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza conseguito dagli studenti si colloca su standard elevati, dimostrando un percorso formativo solido e coerente. In tutte le classi, le competenze sociali e civiche risultano sviluppate in maniera significativa, con particolare attenzione alla collaborazione tra pari, alla responsabilità individuale e al rispetto delle regole, mentre in alcune classi esse raggiungono un livello ottimale, evidenziando la piena maturazione di comportamenti proattivi e consapevoli. La maggior parte degli studenti manifesta una buona autonomia

nell'organizzazione del proprio studio e nell'autoregolazione dei processi di apprendimento, mentre una quota rilevante raggiunge performance eccellenti, confermando la capacità della scuola di stimolare il potenziale individuale. Non si riscontrano concentrazioni anomale di comportamenti problematici in alcuna sezione, plesso o indirizzo, a testimonianza di un clima scolastico positivo e inclusivo. La scuola adotta criteri uniformi e condivisi per la valutazione del comportamento, utilizzando una griglia specificamente progettata per misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, approvata dagli Organi Collegiali e allegata al PTOF, a garanzia di trasparenza e coerenza educativa.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna a seguire e monitorare attentamente il percorso degli studenti anche dopo il conseguimento del diploma, valutando non solo i dati ufficiali forniti dal MIUR, ma andando oltre, attraverso un'indagine interna più approfondita. A tal fine, una commissione interna dedica particolare attenzione agli studenti diplomati negli ultimi quattro anni, raccogliendo informazioni dettagliate sul loro andamento e sui loro successivi percorsi formativi. Dai dati raccolti emerge che la stragrande maggioranza dei diplomati decide di proseguire gli studi iscrivendosi all'università. Per quanto riguarda il loro rendimento accademico, i risultati degli studenti immatricolati mostrano, in generale, performance soddisfacenti e costanti, indipendentemente dall'area di studi scelta: siano esse discipline scientifiche, umanistiche, sociali o sanitarie, gli studenti confermano una preparazione solida e un buon livello di competenze, dimostrando la qualità dell'istruzione ricevuta durante il percorso scolastico.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

Il benessere scolastico rappresenta oggi una dimensione fondamentale dei processi educativi: riguarda non solo l'apprendimento, ma anche la salute psicologica, la qualità delle relazioni, il clima di classe e la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità scolastica. L'I.I.S. "G. Fortunato" si presenta come una scuola dinamica, culturalmente attiva e attenta ai bisogni formativi degli studenti, grazie a un'offerta formativa ricca, iniziative di prevenzione del disagio e progetti che favoriscono creatività, autonomia e apertura internazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la

valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito un proprio percorso curricolare prendendo come riferimento i documenti ministeriali. Sono stati delineati i profili di competenza per ogni disciplina e per ciascun anno scolastico. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa sono incluse nel progetto educativo dell'istituto, con finalità e competenze - abilità esplicitate in modo preciso. All'interno dell'organizzazione scolastica operano figure di riferimento e gruppi di lavoro dedicati alla progettazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti, oltre ai dipartimenti strutturati per assi culturali, ai quali partecipano i docenti. La pianificazione didattica periodica viene realizzata in maniera collegiale nei vari ambiti disciplinari e coinvolge tutti gli insegnanti dei differenti indirizzi. L'istituto utilizza sistemi di attestazione delle competenze, come Cambridge e ICDL. I docenti adottano criteri valutativi condivisi e impiegano strumenti eterogenei (prove strutturate, rubriche valutative, ecc.). L'uso sistematico di prove comuni riguarda la maggior parte delle aree disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. Gli insegnanti si riuniscono con regolarità per esaminare e discutere gli esiti degli studenti. Vi e' una stretta connessione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione. I risultati delle verifiche vengono impiegati in modo costante per ricalibrare la progettazione e predisporre interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.
Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.
I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La pianificazione di spazi e tempi è generalmente orientata a soddisfare le esigenze formative degli studenti. I laboratori, pur essendo distribuiti in modo non uniforme tra i diversi plessi, sono

utilizzati da numerose classi e discipline. Le tecnologie informatiche vengono impiegate in modo diffuso. La scuola favorisce sempre più l'adozione di metodologie didattiche innovative. Gli studenti hanno molteplici opportunità di collaborare in gruppo, sfruttando le nuove tecnologie e realizzando ricerche o progetti. L'istituto promuove le competenze trasversali attraverso attività di tipo relazionale e sociale. Le regole comportamentali sono chiaramente definite e condivise all'interno delle classi. Eventuali conflitti con gli studenti, seppur rari, vengono gestiti in maniera efficace.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle iniziative di inclusione sono coinvolti in modo attivo docenti curricolari e di sostegno, tutor, assistenti educativi, famiglie, enti locali, associazioni e coetanei. Le attività didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali presentano un buon livello qualitativo. La scuola verifica in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi previsti per questi studenti e, se necessario, adegua gli interventi in base ai risultati. Viene promossa in maniera efficace la valorizzazione delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze formative dei singoli studenti è ben strutturata a livello di istituto, e le attività rivolte ai diversi gruppi raggiungono i destinatari previsti. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono adottati strumenti di verifica dei risultati. Gli interventi individualizzati sono applicati direttamente nel lavoro in classe. Le attività di inclusione sono inoltre arricchite dalla collaborazione con esperti esterni, come psicologi.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in maniera efficace. La collaborazione tra docenti appartenenti a diversi ordini di scuola è attiva e si concretizza, in particolare, nella fase di orientamento. La scuola predispone informazioni dettagliate sul percorso scolastico di ciascun studente e ne monitora gli esiti durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli studenti, coinvolgendo più classi e non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche mediante iniziative esterne come visite a scuole, centri di formazione e università. Le attività di orientamento risultano strutturate in modo chiaro, adeguatamente pubblicizzate e coinvolgono attivamente le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Sono state inoltre stipulate convenzioni con un partenariato diversificato di imprese e associazioni presenti sul territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali percorsi rispondono in maniera coerente sia ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo locale sia alle esigenze degli studenti. Le attività previste dai percorsi vengono monitorate con regolarità. Infine, la scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dei percorsi, predisponendo un report dettagliato delle attività svolte, utile anche ai fini della valutazione nell'esame di Stato.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita'.
Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha chiaramente definito la propria missione e le priorità, che vengono condivise attivamente con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio circostante. Per garantire il corretto avanzamento delle attività, sono stati messi in atto sistemi di monitoraggio e controllo,

mentre i ruoli e le responsabilità di ciascuna componente scolastica risultano ben delineati. Le risorse economiche previste nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, e una parte consistente di queste è dedicata al raggiungimento degli obiettivi principali della scuola. Parallelamente, l'istituto si impegna a reperire fondi aggiuntivi rispetto a quelli del MIUR, con l'obiettivo di utilizzare queste risorse in modo sempre più efficace.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.
Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative mirate a soddisfare i bisogni professionali del proprio personale. Le modalità adottate per valorizzare le competenze del personale sono trasparenti e condivise, e gli incarichi vengono assegnati in modo coerente con le capacità e le competenze di ciascuno. All'interno dell'istituto operano diversi gruppi di lavoro composti da docenti, i quali

realizzano materiali e strumenti didattici di elevata qualità. Tutti gli insegnanti condividono i propri materiali su diverse piattaforme digitali e sul sito istituzionale, garantendo una raccolta organizzata e accessibile di risorse didattiche di vario genere.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.
Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna attivamente nella partecipazione e nella promozione di reti, instaurando collaborazioni significative con diversi soggetti esterni. Questi partenariati, attentamente sviluppati e gestiti, contribuiscono in maniera sostanziale al miglioramento della qualità dell'offerta educativa, arricchendo le esperienze formative degli studenti. La scuola si configura così come un punto di riferimento solido e riconosciuto all'interno del territorio. Vengono inoltre promosse iniziative dedicate ai genitori e organizzati momenti di confronto e dialogo sull'offerta formativa, garantendo la loro partecipazione attiva e costruttiva nel processo educativo.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire il recupero delle difficoltà negli studenti che presentano risultati non adeguati e promuovere lo sviluppo delle potenzialità negli alunni con livelli di eccellenza.	Favorire la riduzione dei debiti formativi e potenziare la qualità degli apprendimenti, con ricadute positive sugli esiti nel percorso successivo al diploma e nelle valutazioni standardizzate a livello nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'efficacia del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico l'utilizzo degli spazi flessibili e adatti all'innovazione didattica laboratoriale.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'inclusione e l'apprendimento individualizzato, incrementando la didattica collaborativa e valorizzando le peculiarità di ognuno.
4. Continuità e orientamento
   Incrementare gli incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Coinvolgere gli studenti dell'istituto in azioni di tutoraggio rivolto agli studenti di scuole di primo grado. Supportare gli studenti nelle scelte universitarie e/o lavorative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare l'adozione della didattica per competenze al fine di garantire livelli formativi pienamente coerenti con gli standard nazionali ed europei.	Favorire una più stretta coerenza tra gli esiti delle prove e le competenze/abilità effettivamente acquisite dagli studenti, in continuità con il traguardo precedentemente individuato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'efficacia del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico l'utilizzo degli spazi flessibili e adatti all'innovazione didattica laboratoriale.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'inclusione e l'apprendimento individualizzato, incrementando la didattica collaborativa e valorizzando le peculiarità di ognuno.
4. Continuità e orientamento
   Incrementare gli incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Coinvolgere gli studenti dell'istituto in azioni di tutoraggio rivolto agli studenti di scuole di primo grado. Supportare gli studenti nelle scelte universitarie e/o lavorative.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze trasversali - in particolare alfabetica funzionale, sociale e civica, personale, sociale e di imparare a imparare - per promuovere lo sviluppo del pensiero critico, il senso di responsabilità civile e una maggiore consapevolezza di sé.	Sostenere l'inserimento degli studenti nel contesto europeo, sviluppando la consapevolezza delle opportunità di crescita personale e lavorativa offerte dalla dimensione europea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'efficacia del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico l'utilizzo degli spazi flessibili e adatti all'innovazione didattica laboratoriale.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'inclusione e l'apprendimento individualizzato, incrementando la didattica collaborativa e valorizzando le peculiarità di ognuno.
4. Continuità e orientamento
   Incrementare gli incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Coinvolgere gli studenti dell'istituto in azioni di tutoraggio rivolto agli studenti di scuole di primo grado. Supportare gli studenti nelle scelte universitarie e/o lavorative.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare in modo sistematico le attività di monitoraggio dei percorsi post-diploma, con particolare attenzione alla continuità degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.	Assicurare un costante aggiornamento del database, al fine di mettere a disposizione dati attendibili e aggiornati a supporto delle attività di orientamento in entrata.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'efficacia del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico l'utilizzo degli spazi flessibili e adatti all'innovazione didattica laboratoriale.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'inclusione e l'apprendimento individualizzato, incrementando la didattica collaborativa e valorizzando le peculiarità di ognuno.
4. Continuità e orientamento
   Incrementare gli incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Coinvolgere gli studenti dell'istituto in azioni di tutoraggio rivolto agli studenti di scuole di primo grado. Supportare gli studenti nelle scelte universitarie e/o lavorative.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire il benessere emotivo degli studenti attraverso la riduzione di stress, ansia e senso di inadeguatezza, e la promozione di autostima e fiducia nelle proprie capacità. La creazione di un clima scolastico sereno e inclusivo rafforza il senso di appartenenza e contribuisce allo sviluppo della resilienza emotiva.	Promuovere un contesto educativo che sostenga la realizzazione personale degli studenti, incrementando il benessere, la motivazione all'apprendimento e le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide personali e formative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare l'efficacia del lavoro dei dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico l'utilizzo degli spazi flessibili e adatti all'innovazione didattica laboratoriale.
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'inclusione e l'apprendimento individualizzato, incrementando la didattica collaborativa e valorizzando le peculiarità di ognuno.
4. Continuità e orientamento
   Incrementare gli incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Coinvolgere gli studenti dell'istituto in azioni di tutoraggio rivolto agli studenti di scuole di primo grado. Supportare gli studenti nelle scelte universitarie e/o lavorative.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato un proprio curricolo basandosi sui documenti ministeriali di riferimento. Sono stati delineati i profili di competenze per le diverse discipline e per ciascun anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo della scuola, con obiettivi e competenze da raggiungere chiaramente definiti. All'interno dell'istituto operano referenti e gruppi di lavoro dedicati alla progettazione didattica e alla valutazione degli studenti, nonché dipartimenti per assi culturali che

coinvolgono tutti i docenti. La progettazione didattica periodica viene realizzata in maniera condivisa per ambiti disciplinari, con la partecipazione di tutti gli insegnanti dei diversi indirizzi. La scuola adotta modalità di certificazione delle competenze come Cambridge, ICDL e lingue classiche. I docenti si riferiscono a criteri di valutazione comuni stabiliti a livello scolastico e, periodicamente, vengono somministrate prove standardizzate condivise per la valutazione. La progettazione di interventi mirati a seguito della valutazione degli studenti é una prassi abituale, sebbene suscettibile di miglioramento.